

Vergiate aderisce alla Ciclovia della Valbosca

Chiesa di San Biagio rinata con la "gnoccata"

Nel fine settimana la trentesima edizione della rassegna che ha finanziato i lavori di restauro

CITTIGLIO - Da trent'anni "Gli Amici di San Biagio" con la tradizionale "gnoccata" finanziano i lavori di restauro della storica chiesetta che domina il paese. E l'iniziativa ritorna nel prossimo fine settimana. E, come detto, l'appuntamento è trentennale. Un traguardo importante che evidenzia come questa manifestazione sia entrata nel calendario delle feste tradizionali del paese e divenuta, negli anni, anche un richiamo per tanti non cittigliesi che accorrono alla festa. Come racconta lo stesso presidente, Antonio Cellina: «Nel 1988, il 2 di dicembre, si costituiva a Cittiglio il "Gruppo Amici di San Biagio", una associazione di volontari, per la maggior parte residenti nel rione Vignola-San Biagio, che avevano il desiderio di sistemare e restaurare la chie-

setta romanica che sorge sul colle che da sempre porta il nome di San Biagio. È così che d'intesa con la parrocchia, che è proprietaria della chiesa, il gruppo ha iniziato col predisporre il progetto di restauro della chiesa, approvato poi dalla Soprintendenza ai monumenti di Milano, e iniziato a raccogliere fondi da destinare al finanziamento dei lavori». Il "Gruppo" ha ideato alcune iniziative e fra queste il 3 febbraio del 1989 la "Gnoccata a San Biagio", festa che per 25 anni si è svolta sul piazzale posto davanti alla chiesa, ambiente suggestivo e vicino al monumento che via via si andava restaurando.

Negli anni la "Gnoccata" è cresciuta dapprima prevedendone lo svolgimento non solo il sabato, poi la domenica sera e quindi all'intera giornata di do-

menica. Con questo schema è giunta sino ad oggi ed è stato il principale mezzo di raccolta fondi del "Gruppo" che grazie alla folta partecipazione della gente ha potuto mettere insieme quanto necessario per iniziare e portare a termine i restauri della chiesa (oggi sono quasi completati). «Ai finanziamenti portati dalla "Gnoccata" - racconta Cellina - si sono aggiunte offerte da parte di ditte e privati cittadini e significativi finanziamenti da parte della Provincia di Varese, Fondazione Comunitaria per il Varesotto, banca di Bergamo e Regione Lombardia». Dal 2014 la "Gnoccata" ha abbandonato la sede storica della piazzetta rionale, non più adeguata e si è trasferita nella struttura delle feste realizzata dal Comune al Parco della Stazione (ora denominato Fe.Stia.amo

Park) e anche il nome della festa si è trasformato da "Gnoccata a San Biagio" in "Gnoccata per San Biagio". Malgrado il forzato cambiamento, la manifestazione ha mantenuto inalterato il suo spirito e il suo scopo che ancora oggi è quello di promuovere l'immagine della chiesa di San Biagio e raccogliere fondi per il completamento del suo restauro. La "Gnoccata per San Biagio" 2018 servirà per cofinanziare, assieme a Fondazione comunitaria del Varesotto, l'ultima parte di scavi sul sagrato e il rifacimento della pavimentazione. Nel pomeriggio di domenica sarà possibile visitare, alle 14.30, la chiesa di San Biagio, gli scavi archeologici in corso e prendere visione dei lavori fatti all'interno dell'edificio.

Claudio Perozzo



La chiesa di San Biagio a Cittiglio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.